



COMUNE DI VALDASTICO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to SARTORI CLAUDIO

IL Segretario Comunale

F.to Dott. ALFIDI LUIGI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 25-11-2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Baldessari Franca

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

☐ per dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Baldessari Franca

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addì 25-11-2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Baldessari Franca

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) DEL COMUNE DI VALDASTICO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **19:00** nella Sede Municipale in seduta **pubblica**, sessione **Straordinaria** di **Seconda convocazione**, sotto la presidenza del SINDACO SARTORI CLAUDIO e la partecipazione del Segretario Comunale Dott. ALFIDI LUIGI, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere sulla proposta di deliberazione in oggetto, alla quale partecipano:

SARTORI CLAUDIO	Presente
SELLA NICOLA	Presente
SLAVIERO ROBERTO	Presente
TOLDO MASSIMO	Presente
CASTELLI NADIA	Presente
LORENZINI MILENKA	Presente
SLAVIERO CESARE	Presente
CASENTINI LEONARDO	Presente
SERAFINI ROBERTA	Presente
RIGHELE KATIA	Presente
PROTTO OMAR	Presente

Presenti 11 - Assenti 0

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data 15-11-2024

Il Responsabile del Servizio

F.to SARTORI CLAUDIO

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data 18-11-2024

Il Responsabile del Servizio

F.to Cunico Elisa Idelma

Partecipano alla seduta il dr. Lucato, tecnico redattore del Piano degli Interventi, nonché la dr.ssa Marzari del medesimo studio.

Il Sindaco, introduce l'argomento, osservando l'importanza della presente deliberazione, che ha l'ambizione di dare una risposta concreta alle istanze dei cittadini; a tal proposito osserva che sono pervenute ben 48 richieste di nuova previsione urbanistica, che si è cercato, ove possibile, di accogliere.

Dr. Lucato: afferma che a distanza di venti anni dall'entrata in vigore della legge regionale 11 del 2004, ancora vi sono Comuni che non hanno approvato la strumentazione urbanistica in tale legge prevista. Ripercorre il lungo iter che consente oggi l'adozione del Piano degli Interventi; in primo luogo, quindi, evidenzia il percorso di approvazione del PATI, fino all'approvazione provinciale. Ricorda la legge regionale sul consumo del suolo del 2017 i cui contenuti furono recepiti nel PATI, approvato nel 2021. Un ulteriore elemento che ha inciso nei tempi di redazione del Piano degli Interventi è dovuto all'approvazione del nuovo Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), cui necessariamente ci si è dovuti adeguare nell'apposita tavola dei vincoli; si sofferma, a tal proposito sulle c.d. zone di attenzione e sulle difficoltà di una riclassificazione delle stesse. Afferma che per i centri storici si sono mantenute molte delle schede precedenti che erano fatte bene. La prima fase del lavoro è stata quella di una ricognizione dei vincoli cogenti non derogabili, distinguendoli da quelli previsti dalla strumentazione urbanistica comunale. Riassume gli elaborati del Piano degli interventi, che illustra brevemente. Ricorda la disciplina normativa del procedimento di approvazione del Piano degli interventi. Spiega poi la ricognizione del territorio che ha costituito la base della pianificazione.

Dr.ssa Marzari: illustra la relazione programmatica al Piano degli interventi con particolare riguardo alla parte relativa agli aggiornamenti del Piano generale: stato di attuazione dei PUA e aggiornamento degli spazi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico. Di ogni ambito illustra brevemente finalità e confronti con il Piano regolatore precedente.

Serafini: evidenzia alcuni errori nelle immagini riportate.

Dr.ssa Marzari: assicura la correzione. Continua con l'illustrazione della relazione programmatica.

Serafini: chiede se la previsione del polo culturale limiti la possibilità di un utilizzo dell'area per finalità residenziale.

Dr. Lucato: risponde negativamente; l'eventuale modifica, però, deve essere oggetto di una variante.

Sindaco: conferma che l'intenzione del Comune è quella di prevedere il polo culturale, in quanto gli attuali alloggi ATER sono vuoti per tre unità; quindi, l'ATER non è interessato ad un ulteriore intervento con finalità residenziale.

Serafini: osserva di non aver fatto riferimento all'ATER.

Dr.ssa Marzari: continua l'esame della relazione programmatica evidenziando gli ambiti di edificazione diffusa, in precedenza classificati come zona E4 "Nuclei rurali". Nel caso di edifici schedati o indicazioni puntuali del previgente PRG, queste sono riportate nelle schede

Puntuali. Illustra, poi, l'aggiornamento e revisione delle zone agroindustriali e gli ambiti di riqualificazione in zona agricola. Per gli ambiti di acquacultura si richiama la normativa vigente.

Illustra le modifiche sollecitate dai contributi dei privati; si sofferma anche sulle modifiche delle schede.

Dr. Lucato: illustra il lavoro eseguito sulle norme tecniche del Piano degli Interventi nonché l'istituzione del registro dei crediti edilizi. Rimarca la verifica del dimensionamento e del consumo di suolo.

Serafini: afferma che il Piano delinea una politica dell'amministrazione; ritiene che sarebbe stato utile coinvolgere maggiormente i professionisti e la popolazione, valutandone umori e necessità. Si augura che ci sia un maggiore coinvolgimento in futuro anche per spiegare le ragioni di talune scelte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Valdastico è dotato di PRG adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20.03.1990 ed approvato, con modifiche d'ufficio, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3702 del 19.06.1992, successivamente oggetto di varianti parziali;
- la Legge Urbanistica Regionale 23/04/2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio" stabilisce che il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) si articola in due livelli di pianificazione: il "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale ed il "Piano degli Interventi" (P.I.) che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture della mobilità, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, in coerenza e in attuazione del P.A.T.;
- il Consiglio Comunale ha adottato il P.A.T.I (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) "Alta Valle dell'Astico" tra i Comuni di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico, ai sensi della L.R. 11/2004 con deliberazione n. 12 del 25.03.2019;
- il P.A.T.I. è stato ratificato con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 92 del 03.12.2021 a seguito degli esiti della conferenza dei servizi del 30.11.2021, decreto pubblicato sul B.U.R. n. 170 del 17.12.2021;
- a seguito dell'approvazione del PATI il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PATI, è diventato il piano degli interventi ai sensi dell'art. 48 comma 5.bis della LR 11/2004 e s.m.i.

Considerato che il Comune ha avviato la redazione del Piano degli Interventi con l'illustrazione del Documento preliminare nella seduta del Consiglio Comunale del 22/12/2021 (delibera n. 30), ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004;

Considerato che la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22.12.2021 ha inoltre costituito avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione:

- l'Amministrazione Comunale, in data 27/12/2021 al n. 639, ha pubblicato nel sito internet istituzionale un avviso pubblico finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di privati, nell'attività di formazione del Piano degli interventi;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso sopracitato sono pervenute al protocollo comunale n. 48 manifestazioni di interesse da parte di privati cittadini;

Visti gli elaborati del Piano degli Interventi, redatti dall'urbanista Lucato Fernando con sede in Strada Postumia, 139 - 36100 Vicenza, depositati al protocollo comunale al n. 5523 del 13.11.2024 elencati di seguito:

- Tav. 1.1 – “Tavola dei vincoli e della pianificazione sovraordinata” – Tavola nord (1:5.000)
- Tav. 1.2 – “Tavola dei vincoli e della pianificazione sovraordinata” – Tavola sud (1:5.000)
- Tav. 2.1 – “Tavola della zonizzazione” – Tavola nord (1:5.000)
- Tav. 2.2 – “Tavola della zonizzazione” – Tavola sud (1:5.000)
- Tav. 3.1 – “Tavola Zone Significative”: San Pietro – Valpegara – Costa (1:2.000)
- Tav. 3.2 – “Tavola Zone Significative”: Soglio – Forme Cerati – Forni (1:2.000)
- Tav. 3.3 – “Tavola Zone Significative”: Pedescala – Barcarola (1:2.000)
- Elab. 4 – Schede Centri Storici comprendente (per ciascuna zona A): Planimetria dello stato di fatto; Planimetria di progetto; Scheda degli interventi ammessi
- Elab. 5 – Ambiti di edificazione diffusa
- Elab. 6.1 – NTO - Norme Tecniche Operative
- Elab. 6.2 – Allegato A alle NTO – Disciplina degli interventi per le zone A ed edifici tutelati
- Elab. 7 – PQAMA - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
- Elab. 8 – RECRED – Registro comunale elettronico dei crediti edilizi
- Elab. 9 – Relazione programmatica
- Elab. 10 – Quadro conoscitivo
- Dichiarazione non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (mod E DGRV 1400/2017) con Relazione tecnica e file .txt e gml;
- Rapporto Ambientale Preliminare di Assoggettabilità a VAS;

Visti gli elaborati relativi alla Valutazione di Compatibilità Idraulica redatti da Dolomiti Studio (Dott.sa geol. Claudia Centomo e ing. Marco Dal Pezzo) e depositati al protocollo comunale al n. 5473 del 11.11.2024 elencati di seguito:

- Valutazione Compatibilità Idraulica;
- Attestati di rischio idraulico elaborati con Herolite.

Visti:

- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – P.T.R.C.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – P.T.C.P.;
- il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I.;
- il D.P.R. n. 380/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e s.m.i.;
- la L.R. n. 11/2004 “Norme per il governo de territorio ed in materia di paesaggio” e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo del di suolo e modifiche della L.R. n. 11/2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 668 del 15 maggio 2018;
- lo Statuto Comunale;

Dato atto che con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

Rilevato che il P.A.T.I. è conformato ai dettami della L.R. 14/2017 e DGR n° 668/2018 e che Il Piano degli Interventi in adozione rispetta le quantità massime attribuite, pari a 4,73 ettari (ha), come dimostrato nella relazione programmatica;

Precisato che dopo l'adozione si provvederà ad inviare alla Regione Veneto la documentazione per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 con la trasmissione del Rapporto Preliminare Ambientale di Assoggettabilità e la dichiarazione di non necessità di Valutazione di incidenza (modello E – DGR 1400/2017);

Precisato che è stata trasmessa in data 15/11/2024 prot. n. 5578 all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza la documentazione per il parere di competenza sulla compatibilità idraulica in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n° 2948 del 06/10/2009

Visto altresì l'art. 78 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, che a garanzia dei principi di imparzialità e trasparenza della Pubblica Amministrazione, recita: *"Gli amministratori di cui all'art.77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Dato atto che il Presidente evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali; conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), Legge n. 212/2013 – il parere di regolarità tecnica, mentre è stato omesso quello di regolarità contabile, in quanto non necessario;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti: 11

Votanti: 11

Astenuti: //

Favorevoli: 11

Contrari: //

D E L I B E R A

1. di **dare atto** di quanto riportato in premessa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **adottare** il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 costituito dai seguenti elaborati, redatti dall'urbanista Lucato Fernando con studio in Strada Postumia, 139 - 36100 Vicenza, depositati al protocollo comunale n. 5523 del 13.11.2014 elencati di seguito:
 - Tav. 1.1 – "Tavola dei vincoli e della pianificazione sovraordinata" – Tavola nord (1:5.000)
 - Tav. 1.2 – "Tavola dei vincoli e della pianificazione sovraordinata" – Tavola sud (1:5.000)
 - Tav. 2.1 – "Tavola della zonizzazione" – Tavola nord (1:5.000)
 - Tav. 2.2 – "Tavola della zonizzazione" – Tavola sud (1:5.000)
 - Tav. 3.1 – "Tavola Zone Significative": San Pietro – Valpegara – Costa (1:2.000)
 - Tav. 3.2 – "Tavola Zone Significative": Soglio – Forme Cerati – Forni (1:2.000)
 - Tav. 3.3 – "Tavola Zone Significative": Pedescala – Barcarola (1:2.000)
 - Elab. 4 – Schede Centri Storici comprendente (per ciascuna zona A): Planimetria dello stato di fatto; Planimetria di progetto; Scheda degli interventi ammessi
 - Elab. 5 – Ambiti di edificazione diffusa
 - Elab. 6.1 – NTO - Norme Tecniche Operative
 - Elab. 6.2 – Allegato A alle NTO – Disciplina degli interventi per le zone A ed edifici tutelati
 - Elab. 7 – PQAMA - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
 - Elab. 8 – RECRED – Registro comunale elettronico dei crediti edilizi
 - Elab. 9 – Relazione programmatica
 - Elab. 10 – Quadro conoscitivo
 - Dichiarazione non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (mod E DGRV 1400/2017) con Relazione tecnica e file .txt e gml;
 - Rapporto Ambientale Preliminare di Assoggettabilità a VAS;

3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n° 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e ss.mm.ii..
4. **di stabilire** che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente sulle istanze presentate a partire dal giorno dell'adozione dello strumento di pianificazione in oggetto
5. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., entro 8 giorni dall'adozione, la variante al Piano è depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni e che ne sarà data notizia mediante avviso pubblicato sul sito informatico del comune ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009;
6. **di dare atto** che l'approvazione della variante al Piano degli Interventi è subordinata:
 - all'esito della Verifica di assoggettabilità a V.A.S. e V.inc.A. da parte della competente commissione regionale;
 - all'esito della verifica dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza per il parere di competenza sulla compatibilità idraulica in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n° 2948 del 06/10/2009
7. **di demandare** al Responsabile dell'ufficio tecnico gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web del Comune di Valdastico nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013.
9. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000, con la seguente separata votazione:

Presenti: 11

Votanti: 11

Astenuti: //

Favorevoli: 11

Contrari: //